



Sigarette Elettroniche Vaping e Morte...

Data 13 ottobre 2019
Categoria pneumologia

Luci ed ombre da studi Americani ed Inglesi.

Le sigarette elettroniche sono dispositivi a batteria che riscaldano un liquido (generalmente contenente nicotina ma talora anche altre sostanze tra le quali negli Stati Uniti sono piuttosto diffusi i cannabinoidi ...) e lo trasforma in vapore aspirabile. Da vari mesi negli USA si sono manifestati casi di polmonite aggressive e talora mortali correlate alla inalazione di vapori prodotti da questi dispositivi elettronici. I dati più recenti segnalano più di 800 casi di polmoniti con molte centinaia di ricoveri ed almeno 12 decessi.

Sulla base dei dati fino ad ora pubblicati in letteratura e di un equilibrato editoriale del British Medical Journal(1) ecco il punto della situazione aggiornata al 31/ 8/ 19.

Caratteristiche cliniche e radiologiche delle polmoniti da sigarette elettroniche

Le polmoniti da sigarette elettroniche sono caratterizzate da intensa sintomatologia respiratoria - tosse e dispnea- da importante compromissione dello stato generale, spesso da febbre, e da sintomi gastrointestinali. Dal punto di vista radiologico la larga maggioranza dei pazienti presenta infiltrati polmonari bilaterali.

Nella casistica dell' Illinois e del Wisconsin (registrati finora 53 pazienti, la più numerosa fino ad oggi pubblicata) ben il 94% dei pazienti furono ricoverati, il 32% furono intubati e ventilati meccanicamente ed uno di essi morì.(2)

I pazienti erano prevalentemente maschi (83%), di giovane età (mediana 19 anni)ed in precedenti buone condizioni di salute. L'84% per cento dei pazienti dichiarò di avere utilizzato cannabinoidi nelle sigarette elettroniche, altri di avere comunque modificato i dispositivi di vaporizzazione acquistati.

La eziologia di queste gravi infiammazioni polmonari non è chiara ma dovrebbe essere riconducibile a qualche agente biologico o sostanza chimica presente in concentrazioni significative negli USA, visto che né in Canada né in Gran Bretagna sono stati segnalati casi analoghi nonostante una diffusione ampia del Vaping(3).

Nella trepida attesa che il ricercatori riescano a decifrare l'enigma ecco alcune osservazioni e riflessioni di un saggio esperto britannico sul delicato problema(1):

1) I consumatori USA, più spesso di canadesi ed europei modificano i vaporizzatori- inalatori ed utilizzano miscele di sostanze diverse dalla nicotina, in particolare cannabinoidi.

2)Sembra essere probabile una correlazione tra malattie polmonari e sostanze chimiche quali cannabinoidi o il butan hash oil (concentrato di cannabis nota come dabs), mentre non vi sono prove che le infezioni polmonari e le infiammazioni polmonari siano correlate alla nicotina.

3) Non vi è alcun motivo per promuovere l'uso delle sigarette elettroniche con nicotina al di fuori delle terapie di disassuefazione dal fumo di sigaretta, ma va ricordato che è dimostrata una minore tossicità delle sigarette elettroniche nei fumatori rispetto alle tradizionali modalità di fumo: non vi è dunque motivo di proibire uso sulla base dei dati fino ad ora disponibili.

4) Una indicazione ragionevole, quantomeno al di fuori degli USA, è quella di consentire un uso controllato delle sole sigarette elettroniche a base di nicotina in tutti i pazienti che intendono disassuefarsi dalla dipendenza dalle sigarette o dal fumo di tabacco, scoraggiando tuttavia l'uso "ricreativo" in particolare nei giovani che sempre più spesso ne abusano, nelle donne in gravidanza, ed in tutti i soggetti con fattori di rischio in particolare cardio- respiratori.

Questo è ciò che la letteratura ci propone al 31/8/2019....

Riccardo De Gobbi e Giampaolo Collecchia

Bibliografia

1) Hammond David: Outbreak of pulmonary diseases linked to vaping BMJ INVITED EDITORIAL BMJ 2019;366:I5445 doi: 10.1136/bmj.I5445 (Published 10 September 2019)

2) Layden J E, Ghinai I e Coll.: Pulmonary Illness Related to E-Cigarette Use in Illinois and Wisconsin —Preliminary Report NEJM DOI: 10.1056/NEJMoa1911614

3) Hammond D, Reid JL, Rynard VL, et al. Prevalence of vaping and smoking among youth in Canada, England and the United States: repeat national cross-sectional surveys. BMJ



PILLOLE.ORG



2019;365:l221910.1136/bmj.l2219.